

Telefono	Residenza Governativa	Repubblica e Cantone Ticino
Fax	Piazza Governo	
e-mail	++41 91 814 44 70	
	++41 91 814 44 03	
	dt-dir@ti.ch	
funzionario incaricato	Direzione	Dipartimento del territorio 6501 Bellinzona

Bellinzona, 14 ottobre 2010

COMUNICATO STAMPA

DT – Nuovo riconoscimento per gli scavi sul Monte San Giorgio

Dopo l'annuncio la scorsa estate della scoperta della nuova specie di pianta fossile *Elatocladus cassinae*, l'attività scientifica del Museo cantonale di storia naturale sul Monte San Giorgio, patrimonio mondiale dell'UNESCO dal 2003, ha conseguito un nuovo, significativo riconoscimento, guadagnandosi la copertina dello *Swiss Journal of Geosciences*, la rivista di riferimento internazionale della Società paleontologica svizzera, della Società geologica svizzera, e della Società svizzera di mineralogia e petrografia.

Il nuovo corposo articolo, a firma di Rudolf Stockar, geologo e paleontologo del Museo e responsabile per parte svizzera della ricerca sul Monte, presenta i risultati degli scavi scientifici inaugurati nel 2006 in località Cassina, a 900 m di quota, a metà strada tra Meride e la vetta, allo scopo di indagare strati di roccia risalenti a circa 240 milioni di anni fa. Accanto ai ritrovamenti di vertebrati fossili, in prevalenza pesci, viene affrontato il contesto ecologico nel suo insieme fino agli organismi meno appariscenti, batteri compresi, che rivestono un'importanza determinante nell'eccezionale conservazione dei fossili del Monte San Giorgio. La copertina della rivista è dedicata a un esemplare di pesce fossile lungo una quindicina di centimetri: ritrovato nel 2008 e quindi sottoposto a un lungo lavoro di preparazione in laboratorio, è risultato appartenere a una nuova specie attualmente in fase di descrizione, al pari di diversi altri esemplari emersi dallo scavo di Cassina.

Campagna di scavi 2010

Nel frattempo, si è pure conclusa la campagna di scavi 2010 avviata in agosto. Oltre alle indagini paleontologiche in località Cassina, ne sono state condotte altre in alcuni orizzonti più giovani del Monte, grazie alla collaborazione sul campo degli studenti delle università di Basilea, dell'Insubria, di Modena e di Reggio Emilia. Tali indagini hanno consentito di rivelare nuovi livelli fossiliferi estremamente

promettenti, a conferma delle continue scoperte che ancora oggi può riservare la montagna dopo oltre un secolo e mezzo di scavi paleontologici. Il materiale recuperato sarà oggetto di preparazione e di studio nei prossimi mesi.

La campagna di scavi del 2010 ha pure permesso alle scolaresche di avvicinarsi all'attività dei ricercatori. Durante due settimane dedicate all'educazione ambientale, diverse classi di scuola elementare e media del Cantone hanno avuto modo di visitare gli scavi di Cassina e di confrontarsi in prima persona con metodologie e osservazioni in un settore del cantiere riservato alle attività didattiche.

Allegati:

- **Foto 1:** copertina dello *Swiss Journal of Geosciences* dedicata ai risultati conseguiti dal Museo cantonale di storia naturale sul Monte San Giorgio
- **Foto 2:** lavori di scavo scientifico sul cantiere "Cassina". Foto MCSN, Lugano
- **Foto 3:** attività didattiche sul cantiere "Cassina". Foto MCSN, Lugano

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Rudolf Stockar, conservatore del Museo cantonale di storia naturale e responsabile degli scavi, rudolf.stockar@ti.ch, tel. 091/ 815.47.61